

“Nel vicolo di via Destra c'è cresciuta l'erba, c'è sporcizia ed escrementi di piccioni”

“Il paese è sporco”

Lo sfogo di un roccanovese arrivato da Salerno per trascorrere alcuni giorni di vacanza durante il Ferragosto e la festività di San Rocco



“Davanti casa mia e lungo il vicolo di via Destra c'è cresciuta l'erba, c'è sporcizia ed escrementi di piccioni. E' come se gli spazzini non fossero passati da molto tempo. Il paese è sporco”. Questo lo sfogo che ha fatto pubblicamente in piazza qualche ora dopo del suo arrivo, l'11 ago-

sto scorso, Salvatore Greco, roccanovese che vive a Salerno. “Io pago le tasse come tutti - ha continuato - e non è possibile trovare questo schifo soprattutto quando si viene per trascorrere alcuni giorni di vacanza per la festa di San Rocco”. “Ora - ha continuato Greco - avviserò anche il

Comune ma questa situazione di abbandono e degrado - ha detto rivolgendosi al nostro giornale- bisogna scriverla e renderla pubblica perché mi risulta che è così anche in altre parti del paese e se qualcuno preferisce stare zitto io parlo ed anche ad alta voce”. Ed ha parlato anche davanti al Sindaco, Rocco Greco, a cui ha rappresentato l'assurda situazione. “E a dire il vero- ha continuato Salvatore - con immediatezza sono arrivate due persone, di cui un ragazzo di colore, che hanno tagliato l'erba e ripulito il vicolo”. “Ma non bisogna arrivare a questo ha continuato ancora Greco. La pulizia va assicurata e non richiesta anche perché non rappresenta solo l'igiene pubblica ma è anche il senso dell'immagine di civiltà di un paese”. “E a me sembra - ha ancora aggiunto Greco- che la pulizia non ci sia neanche in

altre parti dell'abitato, anche nelle vie principali dove ho visto erbacce, cartacce, mozziconi di sigarette, escrementi di cani e altri rifiuti”. E come dar torto a Salvatore Greco di una situazione evidenziata, purtroppo, anche sui social con foto molto eloquenti, anche da altri cittadini arrivati in paese per trascorrere le vacanze estive, ma anche da alcuni residenti. Come dar loro torto di una situazione che si è acuita negli ultimi sei mesi, da quando in paese non si registra lo spazzamento delle stra-

de cittadine, neanche quelle principali, se non in qualche caso sporadico o lasciato alla buona volontà di alcuni volontari. Soprattutto da quando è venuta meno l'attività dei sette lavoratori del Reddito Minimo di Inserimento che erano impegnati proprio in un progetto di pulizia del paese ma che sono stati costretti ad “emigrare” a San Chirico Raparo e Sant'Arcangelo per la ferma volontà del Comune di Rocca Nova a non proseguire il progetto il cui costo era a totale carico della Regione.